

MASTER DALLA LEGGE FALLIMENTARE ALLA RIFORMA DEL CODICE DELLA CRISI DI IMPRESA E DELL'INSOLVENZA

Napoli, dal 7 novembre al 19 dicembre 2019

II
Edizione

LEZIONI IN AULA
E WEBINAR LIVE DI APPROFONDIMENTO

In Collaborazione Con



WHEN YOU HAVE TO BE RIGHT

**SOLO CON WOLTERS KLUWER
SEI SICURO DI PRENDERE
OGNI GIORNO
LE SOLUZIONI GIUSTE**

SOLUZIONI DIGITALI

SOFTWARE

LIBRI

RIVISTE

FORMAZIONE



IPSOA Scuola di formazione

**DAL 1970 LA FORMAZIONE
DI QUALITÀ PER
IL PROFESSIONISTA
E LE AZIENDE**

**OLTRE 600 CORSI
E CONVEGNI**

**3.000 DOCENTI
QUALIFICATI**

**50.000 PARTECIPANTI
OGNI ANNO**

**40 MASTER DI
SPECIALIZZAZIONE**

**DOCENTI ALTAMENTE
QUALIFICATI**

**METODOLOGIA DIDATTICA
PRATICO OPERATIVA**



QUALITÀ CERTIFICATA

A garanzia della qualità dei processi formativi, IPSOA Scuola di formazione è certificata ISO 9001:2015 ed è Centro accreditato AIFOS nell'ambito della sicurezza.

IL MASTER



SCENARIO

Il nuovo **Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza**, approvato dal Governo il 10 gennaio 2019 in attuazione della Legge 155/17, ha introdotto importanti **novità nella gestione delle società e delle imprese** e previsto **assetti organizzativi e nuove responsabilità a carico degli organi di governance**.

Si tratta del nuovo **Testo Unico della Crisi d'impresa** composto da ben 391 articoli che manderanno in pensione la legge fallimentare e la legge sul sovraindebitamento, **sostituendo tutte le disposizioni che oggi si applicano per le procedure concorsuali**.

L'art. 356 del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza istituisce un **nuovo Albo dei Curatori, Commissari giudiziali e Liquidatori giudiziali** da cui saranno scelti anche i futuri esperti dei collegi nominati dagli **Organismi di Conciliazione della crisi d'impresa**. I professionisti per iscriversi dovranno dimostrare una specifica preparazione e formazione.

In questi diciotto mesi, come ovvio, **anche il diritto vigente verrà condizionato dalle novità introdotte dal Codice della crisi d'impresa**. È quindi essenziale già **approfondire e conoscere** le nuove disposizioni per potere applicare al meglio anche la legge fallimentare attuale.



OBIETTIVI

Il Master:

- approfondisce le **novità** e gli impatti per le imprese in seguito delle **modifiche al Codice Civile che entrano in vigore immediatamente**
- fornisce un'appropriata conoscenza **delle nuove disposizioni ad attuazione differita**, senza però tralasciare le **norme ancora in vigore della legge fallimentare** e gli **istituti di composizione della crisi** che dovranno essere utilizzati dalle imprese per evitare i rischi di **segnalazione ai nuovi OCRI (Organismi di composizione della crisi d'impresa)** in base alla nuova **procedura di Allerta**
- aiuta a **comprendere** e **adottare** correttamente i comportamenti necessari per **tutelare la continuità aziendale**
- illustra come **evitare la responsabilità agli imprenditori e risanare le imprese in difficoltà prima che sia troppo tardi** e i **creditori esterni segnalino situazioni a rischio all'OCRI**

CREDITI FORMATIVI

Dottori commercialisti ed Esperti contabili, Avvocati

Il programma dell'iniziativa è stato inoltrato ai competenti **Ordini locali**.



METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni in aula saranno arricchite dal **dibattito** sulle questioni più controverse, dall'illustrazione di alcune significative **best practice e work experience**, affinché il partecipante abbia un ruolo attivo durante tutto il percorso formativo.



DESTINATARI

- Dottori commercialisti ed Esperti Contabili e Avvocati
- Gestori della crisi, esperti incaricati dagli OCRI
- Curatori fallimentari, Commissari giudiziali, Liquidatori giudiziali
- Revisori legali ed esperti in attestazioni dei piani di risanamento
- Amministratori di società e membri di collegio sindacale
- Responsabili e impiegati di uffici legali di aziende/ istituti di credito
- Gestori del credito anomalo e credito in bonis
- Praticanti legali e dottori commercialisti

Con il contributo editoriale della Rivista
Il Fallimento
 e le altre procedure concorsuali
 Le borse di studio sono offerte da
IPSOA Scuola di formazione



FORMULA, DURATA, SEDE

Il Master si sviluppa nell'arco di **40 ore di aula**, suddivise in **7 unità formative**.

Orario delle lezioni

Dalle ore **10.00** alle ore **17.00**

L'ultima lezione si svolgerà dalle **14.30** alle **18.30**

Sedi

Sala - Centro Direzionale Is. E/1 - 80143 Napoli (NA)

Le lezioni del 7 e 14 novembre si svolgeranno presso Holiday Inn - Centro Direzionale Isola E/6, Via Domenico Aulisio, snc, 80143 Napoli (NA)

In collaborazione con

cloudfinance
 Software Analisi Finanziaria



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
eICAMPUS
 ON LINE-DIRETTO MUR.30/01/2006

Fondazione
ADR
 commercialisti

LA STRUTTURA

1°

Il codice della crisi d'impresa e le nuove disposizioni del Codice Civile: obblighi, adempimenti e responsabilità per imprese, commercialisti e organi di controllo

2°

L'attuale contesto normativo: come assistere le imprese e applicare correttamente gli strumenti di composizione della crisi

3°

Il Concordato preventivo liquidatorio e in continuità: evoluzione e analisi della giurisprudenza. Il Concordato fallimentare

4°

I nuovi istituti di allerta e l'utilizzo delle procedure di composizione assistita della crisi e altri istituti

Work Experience: analisi di Casi professionali

5°

I nuovi presupposti della Crisi e dell'insolvenza secondo il CCII, il ruolo dell'OCC e dell'OCRI

Esercitazione con Tool Cloud Finance

6°

Le modifiche agli ADR e al Concordato preventivo, la Liquidazione giudiziale

7°

Le modifiche al Sovraindebitamento e la Ristrutturazione dei Debiti

CALENDARIO

NAPOLI	07-nov	14-nov	21-nov	28-nov	04-dic	13-dic	19-dic
---------------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------

Il calendario potrà subire variazioni per particolari esigenze. Consulta il sito www.formazione.ipsoa.it

Webinar Live

3 dicembre	Le responsabilità degli amministratori a seguito del CCII
11 dicembre	Le (nuove) azioni di responsabilità del curatore fallimentare

I webinar si terranno dalle ore 14.00 alle ore 15.00

Il calendario potrà subire variazioni per particolari esigenze. Consulta il sito [formazione.ipsoa.it](http://www.formazione.ipsoa.it)

IL PROGRAMMA



UNITÀ FORMATIVA

IL CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA E LE NUOVE DISPOSIZIONI DEL CODICE CIVILE: OBBLIGHI, ADEMPIMENTI E RESPONSABILITÀ PER IMPRESE, COMMERCIALISTI E ORGANI DI CONTROLLO

■ I nuovi assetti organizzativi delle imprese e le responsabilità della governance

- ◆ Modifiche al codice civile e nuovi obblighi di assetti dell'art. 2086 c.c.
- ◆ Impatto per gli imprenditori collettivi e imprenditori individuali
- ◆ Obblighi di controllo interno e nomina del collegio sindacale o del revisore secondo il nuovo art. 2477 c.c.
- ◆ Tempistiche di attuazione e modifiche degli statuti
- ◆ Adempimenti della prima fase di attuazione prima dell'entrata in vigore degli istituti di allerta
- ◆ Verifiche e controlli dei responsabili aziendali nella vacatio legis del codice della crisi d'impresa
- ◆ Responsabilità civili e penali e modelli per la riduzione dei rischi per amministratori, sindaci e revisori
- ◆ La crisi dell'imprenditore non fallibile (e non soggetti alla liquidazione giudiziale)

■ Il concetto di crisi e le fasi di intervento per la tutela della continuità aziendale

- ◆ Riconoscere e prevenire la crisi: concetti aziendalistici e giuridici a confronto
- ◆ La fase di allerta, possibili evoluzioni e soluzioni
- ◆ La crisi d'impresa reversibile ed irreversibile: Linee Guida C.N.D.E.C. 30 ottobre 2015
- ◆ Le valutazioni di bilancio e le implicazioni dettate dalle normative contabili
- ◆ L'approccio degli istituti di credito nella valutazione dei rischi e dei crediti
- ◆ Tecniche e strumenti diagnostici per l'individuazione ed il monitoraggio della crisi

■ Il diritto della crisi d'impresa: attuale disciplina e "prospettive" di riforma

- ◆ Principi generali in tema di "crisi" e insolvenza del debitore
- ◆ Emersione e nuovo procedimento unitario di dichiarazione dell'insolvenza
- ◆ Gli istituti di superamento della crisi: raffronto tra attuali istituti e possibili evoluzioni
- ◆ Responsabilità civili e penali e riduzione dei rischi per amministratori, sindaci e revisori
- ◆ La crisi dell'imprenditore non fallibile e l'accordo di composizione da sovraindebitamento

■ I professionisti nella crisi d'impresa: oggi e domani

- ◆ Consulenti del debitore
- ◆ Gestori del risanamento: advisor legale, advisor finanziario, attestatore e incaricati dell'autorità
- ◆ Vecchi e nuovi presupposti per la nomina a curatori, commissari giudiziali e liquidatori
- ◆ Nuovo Albo ministeriale dei soggetti nominati dall'autorità giudiziaria
- ◆ Attività e ruolo degli organi di controllo
- ◆ Approccio dei creditori nella gestione dei rapporti con imprese a rischio di crisi
- ◆ Nuove attività e attestazioni del professionista indipendente
- ◆ Doveri e obblighi dei soggetti coinvolti nella crisi d'impresa



UNITÀ FORMATIVA

L'ATTUALE CONTESTO NORMATIVO: COME ASSISTERE LE IMPRESE E APPLICARE CORRETTAMENTE GLI STRUMENTI DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI. PIANO ATTESTATO E ACCORDI DI RISTRUTTURAZIONE

■ Condizioni, scelta e tempistiche per l'utilizzo degli istituti negoziali

- ◆ Elementi comuni e distintivi dei vari istituti ed

effetti "protettivi" a confronto

- ◆ La verifica delle condizioni per il risanamento dell'impresa
- ◆ Le esigenze di finanziamento delle imprese in crisi
- ◆ La "variabile" tributaria nella scelta dei vari istituti
- ◆ Confronto e differenze tra Piano di risanamento e accordi di ristrutturazione dei debiti
- ◆ Confronto tra accordi di ristrutturazione e concordato preventivo
- ◆ Confronto tra concordato preventivo e concordato fallimentare

**Analisi di un caso
pratico**

■ **Disciplina giuridica e condizioni di utilizzo**

- ◆ Inquadramento e finalità dell'istituto
- ◆ Presupposti oggettivo e soggettivo di utilizzo
- ◆ Segue: la (in)compatibilità dell'istituto con la "constatata" perdita del *going concern*
- ◆ Pubblicità del Piano e connessi vantaggi fiscali
- ◆ Effetti giuridici del Piano: esenzione da revocatoria degli atti esecutivi ed esimenti da reati fallimentari

■ **Best practice per la redazione e "validazione" del Piano**

- ◆ Linee Guida e principi di redazione del Piano
- ◆ Costruzione del Piano e "declinazione" della manovra finanziaria
- ◆ Esplicitazione dei risultati (il *Business Plan*)
- ◆ Rapporti tra advisor e attestatore

■ **Aspetti procedurali e negoziazione con i creditori**

- ◆ L'iter di approvazione del Piano in capo al Debitore
- ◆ L'informativa e la negoziazione con i creditori (finanziari)
- ◆ La stipula della convenzione di ristrutturazione (o interbancaria)

**EVOLUZIONE E ANALISI DELLA
GIURISPRUDENZA. IL CONCORDATO
FALLIMENTARE**

■ **Inquadramento**

- ◆ Principi e caratteristiche della "procedura"
- ◆ Condizioni oggettive e soggettive di utilizzo
- ◆ Iter procedurale e soggetti coinvolti

■ **La domanda "prenotativa" e la gestione dell'impresa nel periodo "interinale"**

- ◆ Finalità e inquadramento dello "strumento"
- ◆ Protezione del patrimonio del Debitore: l'art. 168 L.F.
- ◆ La documentazione da produrre in sede di deposito della domanda "prenotativa"
- ◆ L'apertura del (e la gestione dell'impresa nel) periodo "interinale"
- ◆ Gli obblighi di informativa periodica, l'autorizzazione al compimento degli atti "straordinari" e i relativi effetti
- ◆ Il ruolo e il controllo del (pre) Commissario
- ◆ Le disposizioni a sostegno della continuità: artt. 182 *sexies* e 182 *quinquies* L.F.
- ◆ La sospensione e lo scioglimento dei rapporti giuridici pendenti: art 169 *bis* L.F.

■ **L'integrazione della domanda "prenotativa": il deposito del Piano e della Proposta**

- ◆ Qualificazione giuridica del concordato (concordato liquidatorio vs concordato con continuità)
- ◆ L'obbligo di assicurare la soglia minimo di pagamento dei creditori (chirografari) nel concordato preventivo liquidatorio
- ◆ Il Ricorso, il Piano, la Proposta e la restante documentazione richiesta dalla legge
- ◆ Il trattamento dei creditori prelati e la perizia *ex art.* 160, co. 2 L.F.
- ◆ La transazione fiscale e previdenziale *ex art.* 182 *ter* L.F.

■ **La disciplina "speciale" del concordato con continuità *ex art.* 186 *bis* L.F.**

- ◆ Connotazione e peculiarità del Piano
- ◆ La moratoria legale per il pagamento dei creditori prelati
- ◆ Il trattamento dei contratti "in corso di esecuzione"
- ◆ Moratoria del pagamento ai creditori assistiti da prelazione



UNITÀ FORMATIVA

**IL CONCORDATO PREVENTIVO
LIQUIDATORIO E IN CONTINUITÀ':**

- ◆ La disciplina speciale in caso di Debitore affidatario (e/o partecipante a gare per l'affidamento) di contratti pubblici
- ◆ Le "cautele" in caso di prosecuzione dell'attività in danno ai creditori

■ **L'iter del concordato, il ruolo degli Organi giudiziari e i rapporti tra imprenditore e C.G.**

- ◆ L'apertura della procedura e il controllo del Tribunale
- ◆ Il ruolo del Commissario Giudiziale: la relazione ex art. 172 L.F., le autorizzazioni ex art. 167 L.F. e la segnalazione degli atti in frode ex art. 173 L.F.
- ◆ La formazione del consenso e l'approvazione del Piano e della Proposta da parte dei creditori
- ◆ L'omologazione del concordato e il controllo del Tribunale
- ◆ L'esecuzione del concordato e il ruolo degli Organi giudiziari
- ◆ Risoluzione ed annullamento del Concordato

■ **Il Concordato fallimentare come soluzione della crisi**

- ◆ Introduzione e caratteristiche
- ◆ Proposta e contenuti
- ◆ Iter procedimentale
- ◆ Proponente terzo e proponente fallito
- ◆ Accesso agli atti e rapporto con la curatela fallimentare

■ **La determinazione del fabbisogno e la proposta ai creditori**

IV UNITÀ FORMATIVA

■ **I nuovi Istituti di allerta della crisi**

- ◆ Definizioni e presupposti
- ◆ Soggetti preposti ad attivarli
- ◆ Indicatori della crisi e rilevazione
- ◆ Ruolo del CNDCEC
- ◆ Soglie per le segnalazioni dei creditori pubblici
- ◆ Alternative e rimedi
- ◆ Ruolo dei consulenti

■ **L'utilizzo delle procedure di composizione assistita della crisi e altri istituti**

- ◆ Gestione della composizione della crisi

- ◆ Possibili scelte del debitore
- ◆ Utilizzo degli strumenti di composizione della crisi alternativi alla liquidazione giudiziale
- ◆ Ruolo del tribunale
- ◆ Organi
- ◆ Mantenimento della continuità aziendale

WORK EXPERIENCE: ANALISI DI CASI PROFESSIONALI

1) Caso professionale: il concordato con continuità aziendale "diretta"

■ **Introduzione**

- ◆ Inquadramento del caso professionale
- ◆ Analisi e illustrazione degli "atti professionali"

■ **La domanda "prenotativa"**

- ◆ La determina ex art. 152 L.F.
- ◆ Il ricorso ex art. 161, co. 6 L.F.
- ◆ Le relazioni informative periodiche ex art. 161, co. 8, L.F.

■ **Il Piano e la Proposta di Concordato**

- ◆ Il ricorso per l'ammissione al concordato
- ◆ Il Piano industriale ex art 186 bis, co. 2, lett. a, L.F.
- ◆ Il Piano concordatario ex art .161, co. 2, lett. e, L.F. e la relazione tecnico-descrittiva

2) Caso professionale: la transazione fiscale

■ **La Transazione fiscale con l'Agenzia delle Entrate**

- ◆ Atti professionali e attività funzionali all'intesa con il Fisco
- ◆ L'istanza di transazione fiscale

3) Caso professionale: l'attestazione del piano

■ **Incarico e acquisizione elementi preliminari**

- ◆ Engagement letter
- ◆ Richiesta documenti e check list
- ◆ Documentazione svolgimento lavoro

■ **Rilascio della relazione**

- ◆ Pre opinion

- ◆ Redazione della relazione ed elementi critici
- ◆ Management letter
- ◆ Rilascio della relazione finale attestativa



UNITÀ FORMATIVA

I NUOVI PRESUPPOSTI DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA SECONDO IL CCII, IL RUOLO DELL'OCC E DELL'OCRI

■ I presupposti: crisi, insolvenza e sovraindebitamento.

- ◆ Definizioni del nuovo CCII
- ◆ Crisi e sua gestione
- ◆ Insolvenza e suo accertamento giudiziale
- ◆ Liquidazione giudiziale a seguito dell'insolvenza
- ◆ Ruolo del P.M.
- ◆ Procedimento unitario
- ◆ Ruolo del tribunale

■ Il ruolo dell'Organismo di composizione della crisi (OCC)

- ◆ Competenza dell'OCC e nomina in sostituzione del professionista
- ◆ Attività e assistenza al debitore nel piano del consumatore
- ◆ Attività nel concordato minore
- ◆ Attività nella procedura liquidatoria

■ Gli organismi di composizione della crisi d'impresa (OCRI)

- ◆ Ruolo degli OCRI
- ◆ Ambito di competenza
- ◆ Funzionamento
- ◆ Coesistenza dell'OCC con gli OCRI
- ◆ Nomina degli esperti e presupposti professionali
- ◆ Soggetti preposti ad attivarli
- ◆ Indicatori della crisi e rilevazione
- ◆ Ruolo del CNDCEC

ESERCITAZIONE CON TOOL CLOUD FINANCE

- ◆ La figura del Gestore della crisi nelle procedure e il ruolo del Liquidatore nella liquidazione del patrimonio
- ◆ Analisi , valutazione e redazione di un Piano del

consumatore

- ◆ Omologazione, esecuzione e revoca dell'accordo e del piano
- ◆ Analisi , valutazione e redazione di un Accordo con i creditori
- ◆ Casi pratici / Criticità emergenti dai provvedimenti di rigetto – reclami
- ◆ Analisi , valutazione e redazione della Liquidazione del patrimonio



UNITÀ FORMATIVA

LE MODIFICHE AGLI ARD E AL CONCORDATO PREVENTIVO, LA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

■ I nuovi accordi di ristrutturazione dei debiti (ARD) nel CCII

- ◆ Tipi di ARD e novità del CCII
- ◆ Ambito di applicazione e peculiarità
- ◆ Contenuto del Piano e fattibilità
- ◆ Procedura di omologazione
- ◆ ARD con efficacia estensiva
- ◆ ARD con transazione fiscale
- ◆ Ruolo dell'attestatore e contenuto dell'attestazione
- ◆ Attuazione e controllo
- ◆ Finanza interinale e ponte

■ Il concordato preventivo: con continuità e liquidatorio

- ◆ Peculiarità e differenze rispetto alla legge fallimentare
- ◆ Percentuale minima nel concordato liquidatorio
- ◆ Piano di concordato
- ◆ Concordato con continuità aziendale
- ◆ Affitto di azienda e trattamento dell'istituto nel CCII
- ◆ Mantenimento della forza lavoro e limiti all'utilizzo
- ◆ Competitività e procedure di vendita
- ◆ Contenuto del Piano e fattibilità
- ◆ Giudizio di attestazione
- ◆ Giudizio del tribunale
- ◆ Fattibilità economia e giuridica
- ◆ Confronto con le alternative praticabili
- ◆ Fase di esecuzione monitoraggio

- ◆ Ruolo del commissario giudiziale
- ◆ Ruolo del liquidatore

■ La liquidazione giudiziale vs fallimento

- ◆ Peculiarità e differenze rispetto alla legge fallimentare
- ◆ Effetti sul debitore, creditori e terzi
- ◆ Contenuto della richiesta del debitore di attivazione della procedura
- ◆ Ruolo del curatore
- ◆ Fasi della Liquidazione giudiziale
- ◆ Attività del curatore
- ◆ Gestione dell'attivo
- ◆ Ripartizione dell'attivo
- ◆ Chiusura della procedura

VII UNITÀ FORMATIVA

LE MODIFICHE AL SOVRAINDEBITAMENTO E LA RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

■ Il sovraindebitamento delle imprese minori e i privati

- ◆ Peculiarità e novità rispetto alla legge 3/2012
- ◆ Presupposti soggettivi
- ◆ Presupposti oggettivi: crisi e insolvenza del debitore non commerciale
- ◆ Obbligo di emersione tempestiva della crisi dell'imprenditore minore
- ◆ Responsabilità per aggravamento della crisi e meritevolezza
- ◆ Soggetti esclusi dalla liquidazione giudiziale

Analisi di un caso
pratico

- ◆ L'esdebitazione del debitore civile e dell'imprenditore minore

■ Il piano del consumatore

- ◆ Procedura di ristrutturazione dei debiti e fasi
- ◆ Condizioni soggettive ostative
- ◆ Contenuto del piano e della proposta
- ◆ Documenti di corredo della domanda
- ◆ Trattamento dei crediti e definizione delle posizioni tributarie
- ◆ Omologazione ed esecuzione

■ Il concordato minore

- ◆ Proposta per la prosecuzione dell'attività imprenditoriale e professionale
- ◆ Apporto di risorse esterne
- ◆ Documentazione e allegazioni della domanda
- ◆ Trattamento dei debiti privilegiati
- ◆ Procedimento e maggioranze
- ◆ Omologazione ed esecuzione
- ◆ Conversione in procedura liquidatoria

■ Dalla liquidazione del patrimonio alla liquidazione controllata

- ◆ Differenze con la legge 3/2012
- ◆ Procedure esecutive pendenti
- ◆ Apertura della liquidazione e procedimento
- ◆ Concorso tra procedure
- ◆ Programma di liquidazione e inventario
- ◆ Trattamento dei creditori

WEBINAR LIVE DI APPROFONDIMENTO

Le responsabilità degli amministratori a seguito del CCII

Le (nuove) azioni di responsabilità del curatore fallimentare

LA FACULTY

LA DIREZIONE SCIENTIFICA

Giovanni Lo Cascio

Procuratore Generale Onorario presso la Suprema Corte di Cassazione

IL COORDINAMENTO SCIENTIFICO

Marcello Pollio

Commercialista e Revisore legale – Partner e socio fondatore Pollio & Associati

SALUTI ISTITUZIONALI

Immacolata Maria Lorenza Vasaturo

Consiglio Ordine dei Dottori Commercialisti di Napoli

IL CORPO DOCENTE

Giuseppe Acciario

Esperto in operazioni di FINANZA STRAORDINARIA D'IMPRESA e gestione della CRISI - ACCIARIO e Associati

Orazio Lorenzo Barbagallo

Gestore della Crisi presso OCC dell'Ordine dei Commercialisti di Catania e componente della Commissione dell'ODCEC di Catania sul sovraindebitamento.

Referente OCC del Comune di Castrolibero (CS)

Fabio De Palo

Giudice delegato al fallimento presso il Tribunale di Roma

Marco Greggio

Avvocato Studio Greggio & Partners Avvocati d'impresa

Fabio Miccio

Giudice presso il Tribunale di Roma

Giulio Pennisi

Dottore Commercialista

Marcello Pollio

Coordinatore Scientifico

Filippo Pongiglione

Dottore commercialista – Revisore legale Partner PBP Pollio & Associati

Anna Raco

Avvocato in Catania

Carlo Trentini

Avvocato in Verona

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Paola Maiorana

Direttrice Scuola di formazione IPSOA

Bruno Nicosia

Marketing Manager

Manuela Deamici

Responsabile progettazione Arealegale

Giovanna Callea

Coordinamento didattico e organizzativo

Roberta Roncelli

Product Marketing Specialist Area Legale

IL MATERIALE DIDATTICO



TESTI PROFESSIONALI

Nel corso delle lezioni verrà attivato il seguente testo che verrà utilizzato anche in aula dal docente:

Fallimento e Crisi d'Impresa in versione digitale con formula sempre aggiornati (in abbonamento)

Autori: AA.VV. 2019

Editore: Ipsoa



RIVISTE

A tutti i partecipanti verrà attivato un abbonamento trimestrale alla rivista **Il Fallimento** in formato digitale.



IPSOA QUOTIDIANO

Servizio di informazione quotidiana online per professionisti e aziende, che copre tutte le esigenze informative e di aggiornamento in materia di fisco, contabilità e bilancio, lavoro e previdenza, società e impresa, crisi d'impresa e fallimento, finanza e finanziamenti.

L'informazione di IPSOA Quotidiano è al passo con i tempi: attraverso diverse modalità di consultazione (tablet e smartphone), consente di visionare video di approfondimento sulle principali novità fiscali, maturando ogni mese un **credito formativo** per Dottori commercialisti ed Esperti contabili (per un totale di 5 crediti formativi)



PORTALE DIDATTICA

I partecipanti avranno a disposizione un ambiente didattico on line, riservato ed esclusivo, nel quale troveranno:

- Calendari e programmi delle lezioni
- Materiale didattico delle lezioni
- Spazi di collaborative learning per interagire tra loro e con i docenti
- Questionari di gradimento



CARD SCONTI

Tutti i partecipanti riceveranno una **card nominativa** per usufruire di condizioni particolarmente vantaggiose per l'acquisto di prodotti editoriali IPSOA e per la partecipazione alle iniziative della Scuola di Formazione.

Formazione finanziata

Finanzia la formazione dei dipendenti attraverso i Fondi Interprofessionali

Studi professionali e Aziende hanno la possibilità di accedere ai finanziamenti per la formazione continua dei dipendenti. IPSOA Scuola di formazione può attuare i piani finanziati dalla maggior parte dei Fondi Interprofessionali ed è in grado di supportare le aziende e il singolo professionista nella gestione di tutte le fasi del Piano formativo, dall'analisi del fabbisogno formativo alla rendicontazione.

IPSOA Scuola di formazione è:

- Ente certificato UNI EN ISO 9001:2015 settore IAF37
- Ente accreditato presso la Regione Lombardia alla sezione "Servizi per la formazione" iscritto all'Albo Regionale con n. 1104
- Ente accreditato da:

FONDO
PROFESSIONI



Per avere informazioni sull'accREDITAMENTO del catalogo corsi e uno specifico supporto contattare: formazionefinanziata.ipsoa-it@wolterskluwer.com



LE INFORMAZIONI

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

LISTINO: € 1.350 + IVA

Sconto 30%: € 945 + IVA

per iscrizioni entro il 18 settembre

Sconto 20%: € 1.080 + IVA

per iscrizioni entro il 4 ottobre

**Quota riservata agli iscritti all'ODCEC di
Napoli: € 850 + IVA***

*Per usufruire della quota è necessario rivolgersi alle agenzie WKI di zona (sotto i recapiti). La quota è comprensiva di una Pratica all'interno del tool sugli accordi del sovraindebitamento che fa parte del software di Cloude finance

Tutte le quote di partecipazione comprendono il portale della didattica, il materiale didattico distribuito durante il Master e i Webinar live di approfondimento

BORSE DI STUDIO

Le borse di studio, a copertura **totale e/o parziale** della quota di listino, sono previste a favore di **giovani** professionisti e con votazione di laurea non inferiore a 100/110.

L'assegnazione delle borse sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Struttura Organizzativa in base a criteri di merito.

Per concorrere all'**assegnazione delle borse di studio** è necessario allegare alla scheda d'iscrizione:

- curriculum vitae con foto
- copia del certificato di laurea
- lettera di motivazione
- eventuali certificazioni di abilitazione professionale

Tale documentazione dovrà pervenire, all'agenzia di zona, via mail **entro il 4 ottobre**.

DIPLOMA DI MASTER

Per il conseguimento del Diploma finale è necessario aver frequentato almeno l'**80%** delle lezioni.

Per i partecipanti che hanno attivato un finanziamento con Fondoprofessioni a valere sull'avviso voucher individuale formazione a catalogo il rilascio dell'attestato ai fini del finanziamento avverrà al raggiungimento della frequenza di almeno il 70% delle ore formative previste.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

L'ammissione al Master è consentita ad un numero massimo di **50 partecipanti**.

Prima di inviare la scheda di iscrizione è **necessario verificare il numero di posti disponibili**, contattando l'Agenzia di fiducia

La Scuola di formazione IPSOA si riserva la facoltà di annullare il Master qualora non si raggiungesse il numero minimo di partecipanti previsto per il suo svolgimento.

Richiesta di informazioni e iscrizioni

AGENZIA IPSOA BOERO

info@boerosrl.it

Tel: 08118639748 – 3331537797 (agente Walter Esposito)

EOS SERVIZI

eos@eosservizisrl.it

Tel: 0810609257

